



Flash 2012 N. 26

tel. & fax 06.64760230 cell. 349.1429660 giustizia@uglintesa.it

Ministeri – Agenzie Fiscali – Enti Pubblici – Università – Ricerca – Enti ex art. 70

giovedì 15 novembre 2012

MOBILITÀ ... E DUE!

Tribunale di Sulmona prima, Tribunale di Rossano poi. Sospesi gli effetti dell'accordo sindacale che alcune OO.SS. hanno firmato con il Ministero della Giustizia il 9 ottobre. Il Giudice ha riconosciuto gli atti impugnati, oltre che essere gravemente lesivi dei diritti dei ricorrenti, appaiono contrari alla normativa perché:

- Si viola il diritto dei ricorrenti di essere riassegnati (**anche in sovrannumero**) alle sedi accorpanti quelle soppresse, costringendoli di fatto ad esercitare un'opzione, già prevista dal CCNL di settore, quale la richiesta di trasferimento presso una sede a scelta.
- Appare in contrasto con un precedente accordo sulla mobilità del personale giudiziario del 27 marzo 2007 secondo cui "nel bando sono indicati i posti vacanti da coprire mediante trasferimento del personale in servizio ...". Nel decreto si legge: *"laddove nei provvedimenti impugnati non risultano indicati tutti i posti vacanti effettivamente disponibili, ma solo quelli discrezionalmente individuati dall'Amministrazione centrale; né risultano inseriti gli stessi posti non coperti delle sedi soppresse, come quelli non coperti del Tribunale di Rossano e relativi uffici. Peraltro non si consente ai perdenti posto la mobilità verso altri Enti e verso i posti dei dipendenti distaccati i quali vengono stabilizzati nella sede dove sono distaccati"*.

I ricorrenti hanno chiesto che venga sollevata la questione di legittimità costituzionale. L'udienza di comparizione è fissata per il 16 gennaio 2013.

Possiamo affermare di non esserci sbagliati: le nostre motivazioni circa la mancata sottoscrizione ricevono continue conferme.

A rigore il decreto del Tribunale di Rossano sospende gli effetti dell'Accordo su tutto il territorio nazionale ma ... nulla è più scontato, siamo in un regime che osiamo definire dell'incertezza del diritto.

Nel frattempo abbiamo avuto notizia che all'udienza del Tribunale di Sulmona è stato presente anche il Capo Dipartimento, Luigi Birritteri, che (pare) abbia abbandonato l'aula a lavori terminati, nonostante il giudice gli avesse chiesto di conferire.

A nostra memoria è la prima volta che un Capo Dipartimento partecipa ad un'udienza.

Gli aggiornamenti continuano ...

Il coordinatore nazionale
(Claudia Ratti)